

# PIPPO RIZZO. PALERMO / ROMA ANDATA E RITORNO

a cura di Nicoletta Boschiero e Giulia Gueci  
con la collaborazione dell'Archivio Pippo Rizzo

**Sala Aldrovandi**  
30 novembre 2023 — 4 febbraio 2024

**Preview stampa**  
giovedì 30 novembre,  
ore 12.00

**Inaugurazione**  
giovedì 30 novembre,  
ore 18.00

La mostra **PIPPO RIZZO. Palermo/ Roma andata e ritorno**, a cura di **Nicoletta Boschiero e Giulia Gueci**, che inaugura alla Galleria Nazionale giovedì 30 novembre, racconta il percorso dinamico di un artista versatile quale fu Pippo Rizzo (Corleone 1897 – Palermo 1964) che, per sua stessa definizione 'irrequieto', trovò nel cambiamento la propria coerenza, ovvero, l'essenza della propria cifra stilistica.

Attraverso il materiale d'archivio – documenti, libri e fotografie inedite del Fondo Pippo Rizzo, recentemente donato alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea – e grazie al dialogo con le opere di altri artisti del Novecento a lui affini, l'iter espositivo fa emergere la centralità dell'asse Palermo/Roma nella definizione del linguaggio di Rizzo. La mostra mette infatti in evidenza come i costanti spostamenti da una città all'altra – dalla primissima formazione alla fine degli anni Dieci fino agli ultimi anni della sua vita in qualità direttore dell'Accademia di Belle Arti – abbiamo determinato non soltanto ispirazioni e sollecitazioni creative nell'artista, ma anche un vero e proprio network relazionale, che risulterà cruciale per l'atmosfera culturale del tempo, permettendo la diffusione in Sicilia prima del Futurismo e poi della corrente del Novecento. Pippo Rizzo è stato di fatto il fulcro, teorico e pratico, di tale network ponendosi come ponte di raccordo fra la Sicilia e il resto d'Italia, come stimolatore di connessioni e scambi culturali.

L'impianto di mostra ha l'intento di mettere in evidenza l'attività di Pippo Rizzo in primis come leader del Futurismo in Sicilia, connettendo la sua esperienza ad una dimensione nazionale più ampia, ponendo cioè l'attenzione sulle analogie delle coeve sperimentazioni degli altri protagonisti del Movimento, da Balla a Depero, da Prampolini a Bragaglia. Raccontare, altresì, i "suoi" anni Trenta tra la capitale e Palermo, ovvero il suo approdo alla corrente del Novecento, in particolare i legami con la Sarfatti e le affinità con Carlo Carrà, ma anche il suo impegno come critico, intellettuale e promotore culturale di quegli anni, dalla collaborazione con il giornale "L'Ora" al ruolo di Segretario del Sindacato fascista degli artisti siciliani.

E infine, come un cerchio che si chiude, l'esposizione propone un focus sulla sua ultima, meno conosciuta, fase stilistica: la serie dei cosiddetti *Omaggi*, realizzati da Rizzo dal secondo Dopoguerra in poi, e la produzione scultorea, per la prima volta esposta e frutto dei suoi ultimissimi anni di produzione.

Gli *Omaggi*, in particolare, sono dipinti in cui il citazionismo di opere di arte contemporanea si intreccia ad una dimensione intima, domestica, e si alterna alle suggestioni dell'Opera dei Pupi siciliani. In quegli anni, quella ironia sempre presente in filigrana nel lavoro di Rizzo emerge con prepotenza determinando un surreale crossover fra i grandi capolavori del XX secolo (da Picasso a Matisse, da Mondriaan a Capogrossi), le gesta dei paladini di Francia e un insolito pubblico di carabinieri in alta uniforme, giovani marinai e silenziose suore.

Dalla stagione futurista, così totalizzante e veloce, che si manifesta nella versatile produzione della **Casa d'arte Pippo Rizzo** a Palermo (un unicum in tutto il sud Italia) a quella novecentesca, fatta invece di stasi e attese, fino all'ultimo periodo che mixa con disinvoltura passato, presente e futuro, Rizzo ha attraversato il secolo scorso mettendosi costantemente in discussione, sperimentando linguaggi e forme, sistematicamente superate una volta metabolizzate, senza mai perdere in coerenza, anzi trovando proprio in questa continua esigenza di cambiamento la propria integrità.

Le opere, provenienti da collezioni private e prestigiose istituzioni, oltre al significativo nucleo di opere appartenente alla collezione della Galleria Nazionale stessa, arrivano principalmente da Palermo, sia dalla Fondazione Sicilia che dalla GAM-Galleria d'Arte moderna, ma anche dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma e di Latina, dalla Venaria Reale di Torino e per quello che concerne i compagni di viaggio di Rizzo, come Depero, dal Mart di Rovereto.

In mostra sono quindi esposti i celebri *Treno in corsa* già presente nel 1926 alla Mostra regionale d'arte presso villa Gallodoro a Palermo e nella sala futurista della IV Biennale di Reggio Calabria, e *Lampi* (1926) col quale Rizzo partecipò per la prima volta alla Biennale di Venezia e alla mostra "Die Abstrakten" di Berlino. E ancora, *I Mobili* e il *Salottino futurista* "volutamente scomodo per visite brevi", per citare le stesse parole dell'artista, realizzati per la sua Casa d'arte insieme ad altri pezzi di arredo come il tappeto *Fioritura di un garofano* (1925) e *I portatori d'uva* (1927).

Molto significativi alcuni ritratti e paesaggi della sua produzione novecentesca degli anni Trenta e Quaranta, come ad esempio *Purosangue* del 1930, che fu esposto a Buenos Aires nel '30 nella grande mostra organizzata da Margherita Sarfatti (in cui Rizzo è l'unico siciliano insieme a Bevilacqua), e *Dipartita*, dello stesso anno, esposto alla I Quadriennale di Roma, organizzata da Cipriano Efisio Oppo. Diversi sono infine i lavori della serie degli *Omaggi* come *Omaggio a Capogrossi* del '57 e *Omaggio a Carrà* del '62.

Il percorso di mostra permette un'ampia lettura della trasversale attività di Rizzo grazie alla costante e preziosa presenza di un ingente materiale documentale e fotografico, che l'Archivio Pippo Rizzo – fondato nel 2013 dagli eredi dell'artista – ha deciso di donare nella sua totalità alla Galleria Nazionale di Roma e la cui mostra *Pippo Rizzo. Palermo/ Roma andata e ritorno* segna l'annuncio ufficiale. In occasione dell'inaugurazione della mostra il **fondo archivistico Rizzo**, catalogato e digitalizzato nel corso degli scorsi mesi, sarà reso fruibile e **pubblicato nel sito dell'OPAC** (Online Public Access Catalogue).

In linea con le istanze dell'Archivio Pippo Rizzo, ovvero quelle di favorire attività di studio e ricerca del fondo al fine di assicurarne, oltre che la corretta conservazione e tutela, un'adeguata valorizzazione, nel settembre 2022 è infatti stato siglato un accordo di donazione fra gli eredi Rizzo – Riccardo Gucci e Sergio Amorello, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Archivio Pippo Rizzo –, con La Galleria Nazionale che, oltre ad ospitare la mostra in oggetto, pubblicherà un **catalogo** realizzato in collaborazione con l'Archivio stesso.

**LA GALLERIA**

**NAZIONALE**

**Info pubblico**

**Galleria Nazionale d'Arte  
Moderna e Contemporanea**  
viale delle Belle Arti, 131  
00197 Roma

Ingresso accessibile  
via Gramsci 71

**Orari di apertura**  
da martedì a domenica:  
9.00 – 19.00  
ultimo ingresso 45 minuti  
prima della chiusura

**Biglietti**  
intero: € 11,00  
ridotto: € 8,00 | € 6,00 | € 3,00

T + 39 06 32298 221  
lagallerianazionale.com  
#LaGalleriaNazionale

**Info stampa**

**Ufficio stampa Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna e Contemporanea**  
gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it  
T +39 06 322 98 308/328



## Elenco delle opere

Pippo Rizzo  
*Autoritratto Futurista*  
1921  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Tappeto*  
1925  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Lampi*  
1926  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Ninfee*  
1925  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Malinconico retaggio*  
1931  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Carrà*  
1962  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Ritratto di bambina*  
1937  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Personaggi al teatro dei pupi*  
Anni '60  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Ricordo di Roma*  
Anni '30  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Autoritratto e Antonello da Messina*  
1943  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Ritratto della moglie Maria Carramusa*  
1930  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Fanale a gas*  
*(Marciapiede di notte)*  
1926  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Natura morta*  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Bozzetto decorativo*  
1919  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Bozzetti decorativi*  
1924  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Autoritratto con cappello verde*  
1945  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Capogrossi*  
1957  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Uomo con cavallo bianco*  
1951  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Schermidori*  
1929  
Collezione Privata

Pippo Rizzo  
*Paesaggio Poetico*  
1932  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Pini*  
1930  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Paesaggio di Sferracavallo*  
1938  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Autoritratto con camicia bianca*  
1923  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Bozzetto decorativo*  
1919  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*I portatori d'uva*  
1927  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Uva nera e Paladini*  
1962  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Capogrossi (sarta)*  
1960  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Casorati*  
1960  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Campigli*  
1961  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Scipione*  
1955  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Omaggio a Morandi*  
1963  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Amanti di spalle*  
1930  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Calamaio*  
1929 ca.  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Il direttore d'orchestra*  
Rifacimento anni '50 del 1924  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Treno in corsa*  
1926  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Purosangue*  
1930  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Senza titolo 7*  
1962 ca.  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Senza titolo 9*  
1962 ca.  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Senza titolo 10*  
1962 ca.  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*Senza titolo 11*  
1962 ca.  
Collezione privata, Palermo;  
courtesy Archivio Pippo Rizzo

Pippo Rizzo  
*La dipartita*  
1930  
Collezione privata, Palermo

Pippo Rizzo  
*Danza Futurista*  
1928  
Alberto Wolleb  
– Collezione privata

Pippo Rizzo  
*Pesci Rossi*  
1925  
Collezione privata

Pippo Rizzo  
*Il manganellatore*  
1928 ca.  
Collezione privata

Pippo Rizzo  
*Autoritratto alla Rinaldo*  
1979  
Museo internazionale delle  
marionette Antonio  
Pasqualino

Pippo Rizzo  
*Risveglio dell'Etna*  
1934  
Courtesy Sicily Art and Culture,  
società strumentale della  
Fondazione Sicilia

Pippo Rizzo  
*Tre bozzetti decorativi (viola)*  
1923  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Sei disegni a matita*  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Cinque bozzetti decorativi  
(arancione)*  
1924  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Portasigarette (n. 2)*  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Portasigarette (n. 4)*  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Fioritura di un garofano*  
1925  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Salottino futurista*  
1927  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Mobili futuristi (cinque elementi)*  
1927  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Mobili futuristi (tre elementi)*  
1929  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Manifesto futurista*  
1927  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Divanetto e mensola*  
1927  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Porcellino*  
1929  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Divano*  
1927  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Bozzetto per vaso*  
1928  
Fondazione Sicilia,  
Donazione Rizzo Amorello

Pippo Rizzo  
*Ritratto*  
1936  
Courtesy Sicily Art and Culture,  
società strumentale della  
Fondazione Sicilia

Pippo Rizzo  
*Figura Luce atmosfera*  
1920  
Civica Galleria d'Arte Moderna  
"Empedocle Restivo" di Palermo

Pippo Rizzo  
*Battaglia e carabinieri*  
1979  
Museo internazionale delle  
marionette Antonio Pasqualino

Pippo Rizzo  
*Il grano*  
1949

Pippo Rizzo  
*Ritmi di vele*  
1929  
Collezione privata, Roma

Pippo Rizzo  
*Annunciazione*  
1935  
Galleria Civica d'Arte Moderna  
e Contemporanea – Comune di  
Latina

Pippo Rizzo  
*Volo di rondini*  
1920  
Collezione privata

Pippo Rizzo  
*Amore puro*  
1932  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Albero grande e paladino (Grande  
Tronco e paladini)*  
1958  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Mucca e Vitellino*  
1939 o 1941  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Nudo femminile*  
1940  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Barche e paesaggio*  
1943  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Il molo*  
1942  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Nudino con drappo verde*  
1942  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Marinaio e paesaggio*  
1950  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Giuseppe Capogrossi  
*Superficie 022*  
1949  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Massimo Campigli  
*Teatro d'Arte Drammatica*  
1940  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Carlo Carrà  
*Paesaggio nell'Alta Sesia*  
1924  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Giacomo Balla  
*Compenetrazioni iridescenti I*  
1912  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Giacomo Balla  
*Compenetrazioni iridescenti II*  
1912  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna  
e Contemporanea, Roma

Pippo Rizzo  
*Schermitore Salafia*  
1928  
Consorzio delle Residenze Reali  
Sabaude – Appartamenti Reali  
del Castello della Mandria

Fortunato Depero  
*Testa orientale*  
1930–1934  
Mart, Museo di arte moderna  
e contemporanea di Trento e  
Rovereto – Fondo Depero

Fortunato Depero  
*Testa di Cinese*  
1930–1934  
Mart, Museo di arte moderna  
e contemporanea di Trento e  
Rovereto – Fondo Depero

Fortunato Depero  
*Serie di quattro rinoceronti*  
1923  
Mart, Museo di arte moderna  
e contemporanea di Trento e  
Rovereto. Provincia autonoma  
di Trento – Soprintendenza  
per i Beni Culturali

Fortunato Depero  
*Giocattolo sintetico (Carretto)*  
1925 (ricostruzione 1996)  
Mart, Museo di arte moderna  
e contemporanea di Trento e  
Rovereto

Giacomo Balla  
*Fiore futurista*  
1920  
Mart, Museo di Arte Moderna  
e Contemporanea di Trento  
e Rovereto, Collezione VAF–  
Stiftung